

Poster scientifico

UN INDICE SINTETICO DELLE PROVINCE CREATIVE ITALIANE

Abstract:

I beni culturali e ambientali hanno la caratteristica di essere beni complessi. Questi beni a “finalità senza scopo”, reali solo in quanto “desiderati” (o immaginati), non devono essere dotati solamente delle due tradizionali dimensioni (quelle della efficienza economica e dell’equità), come tutti gli altri beni; ma hanno uno spazio analitico tridimensionale, poiché deve includere la bellezza o “estetività”. Così come avviene tra equità ed efficienza, si può supporre che vi sia un *trade-off* (o scambio) tra efficienza ed “estetività”. Alla luce di queste considerazioni, rimane un assioma di base che una valutazione del benessere sociale passa attraverso la fruizione del patrimonio artistico e culturale, anche alla luce delle disparità economiche tra Nord e Sud. Il *paper* vuole provare a misurare il contributo che i beni culturali, l’arte e la bellezza possono dare al Benessere collettivo. Utilizzando la metodologia BES (Benessere equo e sostenibile) si cercherà di valutare l’impatto della bellezza e delle risorse culturali al Benessere. La provincia creativa, intesa come ambito territoriale in cui si pone l’individuo al centro di una vasta gamma di sollecitazioni ambientali, culturali e artistiche, è il luogo ideale per costruire un indice sintetico di BES. La costruzione dell’indice avverrà attraverso i seguenti passi:

1. descrizione *framework* teorico
2. descrizione della metodologia di sintesi, degli indicatori utilizzati ed elaborazione dei dati; in particolare, si valuterà la robustezza del metodo individuato attraverso la “analisi di influenza” che consente di verificare se e con quanta intensità cambiano le graduatorie degli indici composti a seguito dell’eliminazione dall’insieme di partenza di un indicatore elementare e quindi analizzare gli indicatori che “pesano” di più (software COMIC - *COMposite Indices Creator*)
3. descrizione dei risultati attraverso una mappa georeferenziata dell’indice sintetico delle province creative.
4. conclusioni

Autori ed ente di appartenenza: Domenico Tebala (Istat) – Domenico Marino (Università Mediterranea Reggio Calabria)

Referente: tebala@istat.it